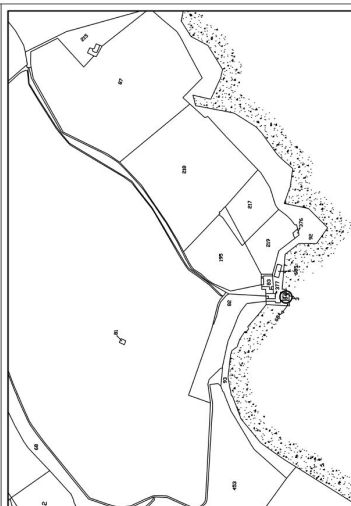


SCHEDA

REPUBBLICA ITALIANA			
REGIONE SICILIANA			
Centro Regionale per l'Architettura, la catalogazione e la documentazione grafica, fotografica, aerofotografica, fotogrammetrica e audiovisiva, dei beni culturali ed artistici.			
TSK	NCTN	NCRN	REGIONE
A	00261128	A 00261	19
ALGN	BCRV	ECP	
002		R9 SRCA SR/1	
ESC			
R9 SRCA SR/1/Progetto di catalogazione/POR Sicilia 2000-2006/Misura 2.02 Azione A			
OGN			
Torre Vendicari - Noto - SR			
ALGP			
Piantamento catastale: 1/4000			
ALGS			
Suddivisione del bene			
ANNOTAZIONI			
-----	Linea di sezione		
-----	Linea di proiezione		
-----	Linea di proiezione di di sopra del piano di sezione		
-----	Linea di sezione		
-----	Linea di proiezione laterale degli elementi sotterranei		
-----	Linea di sezione		
ALTRI ALLEGATI			
	VDSB 002		
	VDSB 003/004		
	VDSB 1	Torre Vendicari Noto SR-017	
	VDSB 001		
DATA			
03/2002			
Allargato allegato n. 00261-001			
Rita Faraci - Restituzione grafica -			
Giuseppe Landolina - Restituzione grafica -			
Roberto Giusti - Restituzione grafica -			
Salvatore Stranigi - Restituzione grafica -			
VETTO FIRM. REDD.			
ALGS			
R9 SRCA SR/1/Inventario n. 00000130			



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	19
NCTN - Numero catalogo generale	00261128
ESC - Ente schedatore	R19CRICD
ECP - Ente competente	R19CRICD

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione tipologica	torre
OGTQ - Qualificazione	difensiva
OGTN - Denominazione	Torre Vendicari

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sicilia
PVCP - Provincia	SR
PVCC - Comune	Noto
PVCV - Altre vie di comunicazione	La torre si trova all'interno della riserva naturalistica di Vendicari ed è raggiungibile percorrendo la strada statale n. 115 da Siracusa a Noto. Si imbecca, quindi la strada provinciale n. 19 verso Pachino girando a sinistra all'altezza del km. 8. Si segue la strada asfaltata fino all'ingresso della riserva, poi tramite sentieri percorribili a piedi si raggiunge sulla sinistra la torre.
PVL - Altra località	Vendicari

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	

CTSC - Comune	Noto
CTSF - Foglio/Data	373/2003
CTSN - Particelle	84
CTSE - Particelle ed altri elementi di confine	92, 93

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo Punto	1
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	15.099364
GPDPY - Coordinata Y	36.802445
GPC - CARATTERISTICHE DEL PUNTO	
GPCL - Quota s.l.m.	10
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	GoogleMaps
GPBT - Data	2020/06/24

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)	progetto di completamento
AUTM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Spannocchi Tiburzio
AUTA - Dati anagrafici	1541/1606
AUTH - Sigla per citazione	CR000019
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)	progetto di ristrutturazione
AUTM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	(Del) Nobile Giovanni Antonio
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1564-1584
AUTH - Sigla per citazione	CR000020
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione
ATBD - Denominazione	architettura militare
ATBM - Fonte	

dell'attribuzione	bibliografia
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	costruzione
RENN - Notizia	Discordanti sono i pareri degli studiosi sulla data di fondazione della torre di Vendicari. Secondo un diploma netino del 1464 la Torre di Vendicari sarebbe stata eretta nel 1430 circa, per volere del re Pietro d'Aragona, fratello del re Alfonso di Spagna, il quale, vissuto tra il 1416 e il 1458, non ebbe il tempo necessario per completare la costruzione della torre, edificata per difendere il caricatore e le mercanzie dalla rapacità dei Turchi e dei Saraceni. Lo storico Giuseppe Agnello afferma che l'impianto del primo ordine della struttura sia precedente di un secolo e mezzo e che risalga al periodo svevo, mentre il secondo ordine sia attribuibile agli aragonesi; tuttavia la mancanza di alcuna fonte o documentazione specifica fanno ritenere incerta la sua origine. (Libro Rosso dell'Università di Noto, manoscritto conservato presso la Biblioteca comunale di Noto, c. 258).
RENF - Fonte	bibliografia
RENF - Fonte	archivio
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIV
RELF - Frazione di secolo	inizio
RELI - Data	1300/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XV
REVF - Frazione di secolo	terzo quarto
REVI - Data	1464/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	progettazione
RENN - Notizia	Nel 1464 viene redatto un progetto per il completamento della torre, da finanziare con gli introiti delle gabelle della città di Noto. Intanto le invasioni dei turchi si fanno sempre più frequenti. A tal proposito, nel 1527, i Giurati di Noto scrivono al Vicerè che le ripetute incursioni e razzie fatte dai turchi nelle marine di Noto hanno costretto i netini ad abbandonare "[...] tutte le vigne seminati et altri arbitrij soi appresso la marina per miglia sei infra terra [...]". (Libro Rosso dell'Università di Noto, Biblioteca comunale di Noto). Tuttavia nel secolo successivo la torre non è ancora terminata. Come si evince dalla relazione fatta dal regio architetto ed ingegnere militare Pietro Prado, mandato in sopralluogo a Vendicari nel 1550, nella quale riferisce che la spesa occorrente per il completamento della torre, per la costruzione di un muro per la sicurezza dei magazzini del caricatore e per l'acquisto di pezzi di artiglieria sia "[...] al più tremilia scudi et cinquecento[...]". Nonostante siano stati garantiti dai giurati di Noto 2000 scudi, i lavori di completamento non vengono eseguiti. (Dufour L., Castelli, torri e forti del siracusano)
RENF - Fonte	bibliografia

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XV
RELF - Frazione di secolo	terzo quarto
RELI - Data	1464/00/00

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XVI
REVF - Frazione di secolo	metà
REVI - Data	1550/00/00

RE - NOTIZIE STORICHE**REN - NOTIZIA**

RENr - Riferimento	contesto territoriale
RENS - Notizia sintetica	progettazione
RENN - Notizia	Sin dal 1563 viene affrontata, dal Regno di Napoli, la questione comune a gran parte dell'Italia di potenziare il sistema di avvistamento e di difesa delle coste dalla Sicilia fino alla Maremma toscana. In questa circostanza vengono progettate 339 torri di guardia. (Dufour L., op. cit).
RENF - Fonte	bibliografia

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XVI
RELF - Frazione di secolo	terzo quarto
RELI - Data	1563/00/00

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XVI
REVF - Frazione di secolo	terzo quarto
REVI - Data	1563/00/00

RE - NOTIZIE STORICHE**REN - NOTIZIA**

RENr - Riferimento	contesto territoriale e bene intero
RENS - Notizia sintetica	configurazione
RENN - Notizia	n Sicilia, nel 1578, si ripropone il problema della protezione delle coste, pertanto il vicerè Colonna incarica l'ingegnere Tiburzio Spannocchi di effettuare la visita generale delle marine del Regno. Lo Spannocchi, in seguito al viaggio di ricognizione trova il manufatto di Vendicari senza porta, occorrente di varie riparazioni tra le quali il rialzamento, con costruzioni, sopra la terrazza per essere visibile dalla Torre di Stampace, egli così descrive la torre:"[...] la facciata verso ponente canne 8 et tiene una finestra; et la facciata verso tramontana è canne 8 e palmi 5 et la grossezza della muraglia palmi 10, la quale tiene due finestre grandi; la facciata di levante è canne 8 et la grossezza della muraglia palmi 8 et tiene dui altre finestre et una serve per guardia et gettatore della porta; la facciata di mezzogiorno che mira verso mare è canne 6 e palmi 2 et la grossezza della muraglia è palmi 12 et tiene dui altre finestre, et gli resta la scala fatta in essa grossezza della marama per montar ad alto all'astrego, chi non resta molto sicuro, potendo di mare lo inimico con l'artergeria con facilità levarli detta scala, non restando detta marama di essa scala da quella parte di mare più grossa di palmi 4 in circa [...]". Nel suo disegno lo

Spannocchi mostra, oltre alla torre, due grossi edifici, sicuramente precedenti al suo sopralluogo, forse i magazzini del caricatoio e gli alloggi degli operai. (Nigro R, Le torri costiere del siracusano, tesi di laurea a.a. Facoltà di Architettura Università di Palermo), (Malandrino G., Vendicari, la tonnara dimenticata, Ente Fauna Siciliana).

RENF - Fonte

bibliografia

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo

XVI

RELF - Frazione di secolo

ultimo quarto

RELI - Data

1578/00/00

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo

XVI

REVF - Frazione di secolo

ultimo quarto

REVI - Data

1578/00/00

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

REN R - Riferimento

intero bene

RENS - Notizia sintetica

progettazione

RENN - Notizia

Nel suo progetto lo Spannocchi suggerisce diversi cambiamenti da apportare alla torre; il più importante, indicato per primo, consiste nel fatto che la torre presenta solo una porta al piano terra di facile accesso per il nemico. Lo Spannocchi sostiene, infatti, che, questa porta, doveva essere murata e che era necessario farne un'altra di accesso a livello superiore con un ponte levatoio poggiante su una scala in pietra da realizzarsi all'esterno della torre. Oggi la torre si presenta in parte con queste modifiche; infatti, sul lato est presenta le due aperture, una che doveva essere murata ed è l'unico accesso attuale, e l'altra, fatta nel '500 a livello superiore, che porta i segni dell'installazione del ponte levatoio ma all'esterno non vi è traccia della scala in pietra citata da Spannocchi. Un secondo intervento riguarda l'innalzamento dei paramenti murari e la realizzazione dell'astraco, con feritoie, per poter ospitare l'artiglieria e il cammino di ronda. Il progetto prevede, anche, la realizzazione di mensoloni che dovevano ospitare due guardie per la difesa della torre. (Cavarra C., Giunta R., Nigro R., Architettura militare in Sicilia nel '500, tesi di laurea, a.a. 1987/88).

RENF - Fonte

bibliografia

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo

XVI

RELF - Frazione di secolo

terzo quarto

RELI - Data

1578/00/00

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo

XVI

REVF - Frazione di secolo

terzo quarto

REVI - Data

1578/00/00

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

REN R - Riferimento

intero bene

RENS - Notizia sintetica

ristrutturazione

RENN - Notizia	L'ingegnere Spannocchi, richiamato in Spagna, interrompe il processo di completamento delle torri. Pertanto il vicerè Marco Colonna nel 1581, apprendendo, dalla relazione dello Spannocchi, della scarsa capacità di difesa delle torri, dispone delle opere di fortificazioni, adoperandosi affinché il Parlamento siciliano stabilisse un donativo di 10 mila scudi da pagarsi in tre anni per la ristrutturazione di vecchie torri, per la fabbrica di nuove, per l'artiglieria e per il servizio di guardia. Con uguale sollecitudine dà il via alla ristrutturazione della torre di Vendicari. (Dufour L. Castelli, torri e forti del siracusano)
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVI
RELF - Frazione di secolo	ultimo quarto
RELI - Data	1581/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVI
REVF - Frazione di secolo	ultimo quarto
REVI - Data	1581/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	ristrutturazione
RENN - Notizia	Il 30 marzo 1581, da Palermo, viene inviata agli ufficiali di Noto una lettera, relativa ai lavori di ristrutturazione della torre, indirizzata a don Pietro Silva, secreto di Noto, nella quale si comunica che la Deputazione del Regno ha destinato la somma di onze 400 per i lavori di restauro da eseguirsi nella torre di Vendicari e che l'incarico di tesoriere è affidato al magnifico Luca di Dato e Landolina il quale si occuperà anche di scegliere gli operai e i muratori necessari per la ristrutturazione. In un'altra lettera viene anche precisato che il portolano del caricatore, Michele Guastella, ha il compito di assistere continuamente ai lavori e di controllare che la "[...] calce sia buona e ben cotta e impastata grassa con vena et acqua dolce [...] et che la pietra sia atta et non si chiacchie [...]".(Archivio storico siracusano, S. III, 1998, p. 67).
RENF - Fonte	bibliografia
RENF - Fonte	archivio
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVI
RELF - Frazione di secolo	ultimo quarto
RELI - Data	1581/12/30
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVI
REVF - Frazione di secolo	ultimo quarto
REVI - Data	1581/12/30
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene

RENS - Notizia sintetica	progettazione
RENN - Notizia	Sempre da Palermo il vicerè Marco Antonio Colonna, dà incarico all'ingegnere Giovanni Antonio Nobile, impegnato nelle opere di ristrutturazione nella provincia di Siracusa, a redigere il progetto della torre al fine di ripararla, fortificarla e ultimarla "[...] sicché quella venghi a riuscire quanto più sia possibile atta e fruttuosa et conforme all'intentione che è di farla per guardia della marina et corrispondenza di segni [...]" Con un'altro provvedimento si autorizza il tesoriere Luca di Dato e Landolina a prelevare su richiesta del secreto il denaro necessario per la fabbrica e di annotare i pagamenti su un registro (Archivio storico siracusano, S. III, 1998). (A.S.P. Atto della Deputazione del regno)
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVI
RELF - Frazione di secolo	ultimo quarto
RELI - Data	1581/12/30
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVI
REVF - Frazione di secolo	ultimo quarto
REVI - Data	1581/12/30
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	inizio lavori
RENN - Notizia	Sicuramente nel 1582 iniziano i lavori di ristrutturazione. Non possiamo indicare la data di inizio lavori con precisione in quanto i documenti in nostro possesso non la indicano, tuttavia siamo certi che vengono eseguiti nel corso del 1582 perché si evince dal documento di cui parleremo successivamente.
RENF - Fonte	nota del catalogatore
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVI
RELF - Frazione di secolo	ultimo quarto
RELI - Data	1582/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVI
REVF - Frazione di secolo	ultimo quarto
REVI - Data	1582/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	fine lavori
RENN - Notizia	Dalla relazione dell'ingegnere Nobile fatta alla fine dei lavori apprendiamo che "[...] Francesco Faranga e Francesco Carini eseguirono i lavori aggiudicandosi l'appalto e che nel febbraio 1583 terminarono la costruzione della cortina di mezzogiorno di canne 68,

RENN - Notizia	quella di levante di canne 71, di tramontana di canne 68.8 e di ponente di canne 72.2. Nella parte interna ricavarono due dammusi mediante la costruzione di un tramezzo lungo canne sei (metri 12) e alto canne tre e palmi tre (metri 6 e cm. 75) e, in previsione di creare nuove stanze sfruttando lo spazio dei dammusi, costruirono una nuova scala per accedere alle stanze superiori e al terrazzo e un "gittatore" a tutela della porta d'ingresso.[...]. "[...] Per questi lavori i mastri ricevertero la somma di onze 507 suddivisa in quattro rate: la prima di onze 200 il primo giugno 1582, la seconda di onze 170 il 28 giugno 1582, la terza di onze 100 il 16 settembre 1582 e la quarta di onze 100 il 28 ottobre 1582.[...]. (Archivio Storico Siracusano, S. III, XII,1998).
RENF - Fonte	bibliografia
RENF - Fonte	archivio
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVI
RELF - Frazione di secolo	ultimo quarto
RELI - Data	1582/06/01
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVI
REVF - Frazione di secolo	ultimo quarto
REVI - Data	1583/02/24
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENr - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	configurazione progettazione
RENN - Notizia	Nel 1583, viene ripreso il progetto di completamento con l'incarico attribuito al capitano d'armi Gian Battista Fresco, seguito dall'ingegnere fiorentino Camillo Camilliani di "[...] riconoscer insieme la circonferenza del Regno, et descriverla in carta specificando tutte le cale et luoghi dove siano le Torri et Porti maritimi, et dove si designerà fare altre Torri seguendo il principio dato dal cavalier Tiburzio [...]". Il Camilliani nella sua accurata relazione, del 1584, relativamente alla torre di Vendicari, così scrive: "[...] Questa torre già sta in ispedizione, et non ci mancava altro che farsi l'astraco, et alzar i parapetti insino alla destinata proporzione e complita che sarà haverà un'amplissima piazza, dove che ci si potrà adattare di sopra qualsivoglia pezzo d'artiglieria, perché ella è molto forte e gagliarda con buone spalle, e forti dammusi. Però al presente non ci è guardia, e come s'è detto finita, che sarà havrà rispondenza con la torre di Stampace, e con la torre delle Perrere. E quanto al buon effetto, che fà detta torre a quel luogo per rispetto del Caricatore, e del commertio è chiarissimo di non potersi migliorare nel libro delle torri fatte se ne fà la sua demonstratione[...]" (Dufour L. Castelli, torri e forti del siracusano) (Cavarra C., op. cit.).
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVI
RELF - Frazione di secolo	ultimo quarto
RELI - Data	1583/03/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	

REVS - Secolo	XVI
REVF - Frazione di secolo	ultimo quarto
REVI - Data	1584/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	contesto territoriale e bene intero
RENS - Notizia sintetica	servizio di guardia fani
RENN - Notizia	Nell'arco di un decennio molte delle opere di fortificazioni progettate dal Camilliani vengono ultimate. Infatti, nel 1594, il vicerè, conte di Olivares, emana disposizioni sul numero dei guardiani, sull'artiglieria in dotazione delle torri e sul modo di eseguire le segnalazioni. Queste ultime vengono effettuate per mezzo dei cosiddetti fani (fuochi), che, appiccati sulle torri, la cui distanza l'una dall'altra è di circa tre miglia marine, immediatamente trasmettono lo stato di pericolo. Secondo tale configurazione la torre di Vendicari corrisponde con il Forte di Capopassero e con Marzamemi a sud e a nord con la torre di Stampace. (Villabianca, Torri di guardia del litorale di Sicilia, a cura di Di Matteo S., Palermo, 1986).
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVI
RELF - Frazione di secolo	ultimo quarto
RELI - Data	1594/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVI
REVF - Frazione di secolo	ultimo quarto
REVI - Data	1594/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	servizio di guardia
RENN - Notizia	Il 30 aprile 1594 Mario Gambacorta, castellano della torre di Vendicari, è incaricato a pagare i soldati addetti al servizio di guardia e ad occuparsi delle spese necessarie per il carbone da utilizzare per i segnali di fumo utilizzando il denaro del regio depositario. Il 30 luglio 1594 la Deputazione del Regno invia al secreto di Noto nuove istruzioni, modificando quelle precedenti del 30 aprile, sul servizio di guardia della torre, disponendo che il denaro per le spese dei guardiani e per i segnali di fumo fosse sborsato dalla Deputazione del Regno e che i proventi dell'estrazione di ogni salma di merce dal caricatore fossero utilizzati per il completamento e la riparazione e custodia della torre. Nella torre prestano servizio oltre al nuovo castellano, Andrea Moreno, sostituto del castellano Mario Gambacorta, Antonio de Vargas, artigliere, inoltre due compagni, abili ed esperti di mare, per ampliare il servizio di guardia. L'importanza della torre si evince dal numero dei cosiddetti torrari che qui, a Vendicari sono quattro e rappresentano il massimo per una torre di Deputazione.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	

RELS - Secolo	XVI
RELF - Frazione di secolo	ultimo quarto
RELI - Data	1594/04/30
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVI
REVF - Frazione di secolo	ultimo quarto
REVI - Data	1594/07/30
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	servizio di guardia ristrutturazione
RENN - Notizia	Il conte Olivares con un lettera del 30 luglio 1594 ordina al secreto di Noto di munire la torre di tutte le armi necessarie (un falco e un falconetto, polvere, palle e armi con mascolo di bronzo), di coprire i posti di guardia (garitte) che non hanno copertura, di mettere grate di ferro alle finestre dal lato del mare, di fare una "[...] porta forte principale, racconciar la cisterna di modo che tenga l'acqua e facci anco un fornello per cuocere il pane per li quattro guardiani [...]" e di costruire un altare per celebrare la messa. Il 13 agosto 1594 si ordina al secreto di Noto di sbarazzare con urgenza le stanze della torre, ingombrate di tonni, barili, sale e altre cose, per dare più spazio ai guardiani e all'artiglieria. (A.S.P. Deputazione del Regno vol. 205)
RENF - Fonte	bibliografia
RENF - Fonte	archivio
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVI
RELF - Frazione di secolo	ultimo quarto
RELI - Data	1594/07/30
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVI
REVF - Frazione di secolo	ultimo quarto
REVI - Data	1594/08/13
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	ristrutturazione
RENN - Notizia	Il 10 settembre 1595 Vincenzo Satalla e Giovanni Santoro, maestri muratori, si aggiudicano i lavori di riattamento della torre di Vendicari. Nel contratto, rogato dal notaio Giantomasio di Noto, viene precisato che si deve utilizzare esclusivamente acqua dolce per impastare la calce con la sabbia, al fine di garantire maggiore solidità alla struttura muraria, quindi di ricavare alcune stanze con la costruzione di tramezzi. Nel contratto si stabilisce che le camere siano provviste di porte e finestre, e che fossero costruiti due muri per sorreggere il tetto largo circa due metri. Inoltre i mastri si obbligano a costruire un forno sia per il pane che per i segnali di fumo. Per questi lavori i mastri ricevettero onze 37 il 29 ottobre 1596, onze 6 il 28 febbraio 1596, e nel 1602 onze 51 tari 5 e grani 4 e per tutte le altre

RENN - Notizia	opere fatte onze 51 tarì 20 e grani 10. L'undici settembre 1595 vengono assegnati, ai maestri lignarii netini Nicola Garambulo e Giovanni de Chivello, le opere in legno da eseguirsi nella torre in particolare sette finestre di cui una per la sala e sei per le sei stanze interne, inoltre i solai, delle sudette stanze, da farsi in travi e tavole veneziane fissati dalla parte di sotto e la copertura della pennata nell'astraco. Per questi lavori i mastri ricevono come anticipo onze 20 e la restante parte alla consegna dei lavori secondo la stima dei mastri esperti Biagio Bascetta e Giuseppe de Gissara, i quali, il 3 giugno 1600 stimano i lavori fatti nella torre. Per i lavori in ferro viene incaricato il maestro Francesco De Mazone il quale si obbliga a costruire due grate in ferro per le finestre, una per la sala e l'altra per la stanza verso il mare. (A.S.S. sezione di Noto, Atti del notaio Francesco Giantomasi, vol. n. 6684).
RENF - Fonte	archivio
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVI
RELF - Frazione di secolo	ultimo quarto
RELI - Data	1595/09/10
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVI
REVF - Frazione di secolo	inizio
REVI - Data	1600/06/03
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	ristrutturazione
RENN - Notizia	Il terremoto dell' 11 gennaio 1693 danneggia sicuramente anche la torre, infatti nel 1696 si ripropone la ricostruzione di due garitte e di alcune stanze per uso dei soldati. Tra gli atti del notaio Marcello Argento di Noto è allegata una lettera, del 10 luglio 1696, dove il deputato del regno, soprintendente delle torri, autorizza il secreto di Noto, Giovanni di Lorenzo e Rau, a bandire l'appalto dei lavori, da eseguire nella torre, che dovranno consistere nel "[...] recinto per detti cannonieri et due garite per la parte di mare, quale due garite doveranno servire cossì per far la sentinella come anche per la stanza di due soldati [...]" precisando che è già "[...] sbarazzato il dammuso della Torre di Vendicari in modo che possa giocare sopra di esso l'artiglieria e convenendo che si desse principio alla fabbrica più necessaria come si stima esser quella delli cannonieri per difesa e riparo di detta artiglieria e soldati si come anche le stanze per l'habitatione di detti soldati [...]". L'atto, dove è allegata la sudetta lettera, è del 24 aprile 1697 ed in esso mastro Antonio Lo Monaco riceve dal regio secreto di Noto onze sessantacinque per lo staglio della fabbrica. Delle garitte rimangono oggi le mensole che ne sorreggevano il pavimento. (A.S.S., Sezione di Noto, Atto del notaio Marcello Argento vol. 7340 c.563-592).
RENF - Fonte	archivio
RENF - Fonte	nota del catalogatore
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVII

RELF - Frazione di secolo	ultimo quarto
RELI - Data	1693/01/11
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVII
REVF - Frazione di secolo	ultimo quarto
REVI - Data	1697/04/24

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	servizio di guardia artiglieria
RENN - Notizia	<p>Il 3 agosto 1696, da Palermo, la Deputazione del Regno, cui è affidata l' 'amministrazione della torre, richiede al soprintendente della torre di Vendicari, Pietro Deodato, una "[...]distinta notizia del numero e qualità dell'arteglieria che si trova nella torre di Vendicari[...]". Con un atto del 24 agosto 1696 apprendiamo che prestano servizio di guardia nella torre di Vendicari il caporale netino don Joseph Bella, l' 'artigliere di Ispica Franciscus Vitali e il militare netino Sanctorus Scarrozza. Si tratta di un atto declaratorio dove i sudetti militari, in servizio nella torre, alla presenza del notaio Costa di Noto, dichiarano, sotto giuramento, il numero e la qualità dell'artigliera, così come richiesto da Palermo. Pertanto la torre risulta provvista di: "[...] una mezza colombrina di bronzo di venticinque libbre di bocca [...] un sagro pure di bronzo di libbre dieci, un mascolo di bronzo, cinque canne d' archibusi uscite sotto le rovine del tremuoto, palle della sudetta mezza colombrina di ferro n° quarantatrè uscite sotto le rovine del tremuoto, palle del sudetto sagro n° tre, una campana [...] per suonare l' 'ore della guardia[...]". Presente all'atto è pure don Pietro Deodato. (Atto della Deputazione del Regno del 3 agosto 1696 allegato all'atto del notaio Francesco Maria Costa di Noto, vol. 7343, c.411).</p>
RENF - Fonte	archivio

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVII
RELF - Frazione di secolo	ultimo quarto
RELI - Data	1696/08/03
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVII
REVF - Frazione di secolo	ultimo quarto
REVI - Data	1696/08/24

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	contesto ambientale/bene intero
RENS - Notizia sintetica	configurazione
RENN - Notizia	<p>L'ingegnere militare Giuseppe Formenti, nel suo manoscritto, firmato a Messina il 24 giugno 1705 e custodito presso la Biblioteca Nazionale di Vienna, così scrive: "[...]Distante 6 miglia dalla Marina di Noto si trova il Caricatore di Vendicari, con una baia in grado di accogliere molte tartane, e una torre della Deputazione del Regno munita di artiglierie di bronzo[...]". (Formenti G., Descrizione dell'isola di Sicilia e delle sue coste, a cura di Dufour L., 1991, Siracusa).</p>

RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII
RELF - Frazione di secolo	inizio
RELI - Data	1705/06/24
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
REVF - Frazione di secolo	inizio
REVI - Data	1705/06/24
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	bene intero cappella
RENS - Notizia sintetica	ristrutturazione
RENN - Notizia	Mastro Giuseppe Mazza riceve da Don Corrado Nicolaci, soprintendente per la torre di Vendicari, tarì 12 per essersi conferito nella torre "[...]per ivi osservare li rappezzi che abbisognano alla medesima chiesa [...]". (A.S.S.Sezione di Noto, Notaio Vincenzo Labisi, bastardello anni 1772-1773, c.206 v°-207 r°).
RENF - Fonte	documento d'archivio
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII
RELF - Frazione di secolo	terzo quarto
RELI - Data	1773/02/05
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
REVF - Frazione di secolo	terzo quarto
REVI - Data	1773/02/05
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	funzione difensiva
RENN - Notizia	La torre dimostra, anche nel '700, notevole capacità difensiva. Infatti nel 1798, a seguito di una incursione piratesca avvenuta nelle coste ragusane, vengono mandati rinforzi nelle torri di Vendicari e di Capopassero proprio per difendere l'ultimo settore della costa sud-orientale, su richiesta delle autorità di Siracusa con dispaccio del 23 maggio 1798. (S. Burgaretta, L'isola di Capopassero. La presenza dell'uomo, Siracusa, 1988, p. 40).
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII
RELF - Frazione di secolo	ultimo quarto
RELI - Data	1798/05/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII

REVF - Frazione di secolo	ultimo quarto
REVI - Data	1798/05/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	contesto territoriale
RENS - Notizia sintetica	progettazione
RENN - Notizia	Tra il 1803 e l'inizio del 1804 viene condotta una ricognizione delle torri del regno dal direttore del Genio, brigadiere Guillamat, e dal comandante delle Artiglierie, colonnello Salinero. Alla fine di questa ricognizione viene stilato un programma che prevede l'aumento di artiglierie nelle torri esistenti, la riedificazione di torri abbandonate o dirute e di costruzioni di torri nuove in qualche punto del litorale. Il 24 marzo 1804 il luogotenente e capitano generale, principe di Cutò, in qualità di reggente dell'isola, scrive alla Deputazione del Regno che, a causa di nuove scorrerie di barbari, si provveda con urgenza all'esecuzione delle opere di riattamento necessarie e che si dotino le torri di munizioni e pezzi di artiglieria. Viene altresì disposto che, ogni anno, il deputato preposto al ripartimento delle torri, ordini la visita delle stesse. (Villabianca, Torri di guardia dei litorali della Sicilia, a cura di Salvo di Matteo, p.16).
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIX
RELF - Frazione di secolo	inizio
RELI - Data	1803/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIX
REVF - Frazione di secolo	inizio
REVI - Data	1804/03/29
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	configurazione e artiglieria
RENN - Notizia	Nel 1805 viene redatto un documento dal titolo "Stato generale di tutte le torri del litorale dell'Isola di Sicilia che sono a carico dell'Ill.ma Deputazione del Regno". Il documento, di cui fa menzione il Di Matteo nella sua opera sul Villabianca, riporta che le torri amministrare dalla Deputazione, nel 1805, sono 44, e relativamente a "Vindicari", sempre nel documento, si precisa che: il soprintendente del periodo è don Franco Nicolaci di Noto, la torre è dotata di quattro cannoni di oltre dodici once di calibro e in essa prestano servizio quattro custodi.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIX
RELF - Frazione di secolo	inizio
RELI - Data	1805/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	

REVS - Secolo	XIX
REVF - Frazione di secolo	inizio
REVI - Data	1805/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	servizio di guardia
RENN - Notizia	Nel 1806 il re ordina la sostituzione dei guardiani della torre accusati di non avere impedito un furto di fave, ed aver anzi agevolato la fuga delle barche già cariche all' arrivo degli ispettori.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIX
RELF - Frazione di secolo	inizio
RELI - Data	1806/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIX
REVF - Frazione di secolo	inizio
REVI - Data	1806/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	costruzione ponte levatoio
RENN - Notizia	Nel 1806 si dà ordine a maestro Gerardi, il tecnico della deputazione di quel periodo, di costruire un nuovo ponte levatoio. Il ponte viene realizzato nel 1812, ma non è stato pagato dal nuovo soprintendente, don Pietro Zappato. (Mazzarella S., Zanca R., Il libro delle torri, Sellerio, Palermo, pag. 271).
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIX
RELF - Frazione di secolo	inizio
RELI - Data	1806/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIX
REVF - Frazione di secolo	inizio
REVI - Data	1806/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	mutamento funzionale
RENN - Notizia	Le incursioni barbariche, già nel primo decennio dell'ottocento cessano, non costituendo così alcun pericolo, per cui viene anche a diminuire l'importanza della torre come strumento difensivo delle coste. La torre di Vendicari, come del resto le altre torri, perde il suo

prestigio cambiando anche destinazione d'uso, utilizzata prima come stalla successivamente verrà utilizzata come magazzino per l'adiacente tonnara.

RENF - Fonte bibliografia

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo XIX

RELF - Frazione di secolo primo quarto

RELI - Data 1815/00/00

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo XIX

REVF - Frazione di secolo prima metà

REVI - Data 1840/00/00

PE - PREESISTENZE

PRE - PREESISTENZE

PREU - Ubicazione piano seminterrato

PREI - Individuazione narcece absidi di chiesa bizantina dell' VIII o IX secolo

PRE - PREESISTENZE

PREU - Ubicazione piano seminterrato chiesa narcece

PREI - Individuazione archi e tracce di arco della chiesa bizantina dell' VIII o IX secolo

SI - SPAZI

SII - SUDDIVISIONE INTERNA

SIIR - Riferimento intero bene

SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale livelli continui

SIIN - Numero di piani 2

SIIP - Tipo di piani p.t, p. terrazzato

IS - IMPIANTO STRUTTURALE

IST - Configurazione strutturale primaria Edificio in muratura continua con cortina in blocchi squadri di calcare. Volte a botte e arco a sesto acuto al piano terra; copertura piana.

PN - PIANTA

PNR - Riferimento alla parte intero bene

PNT - PIANTA

PNTQ - Riferimento piano o quota piano terra

PNTS - Schema centrale

PNTF - Forma quadrata

PNTE - Dati icnografici significativi cisterna di raccolta delle acque

PNTE - Dati icnografici significativi caditoia di difesa

FN - FONDAZIONI

FNS - STRUTTURE

FNSU - Ubicazione muri perimetrali

FNST - Tipo continua

FNSQ - Qualificazione del tipo	superficiale
FNSC - Tecnica costruttiva	a blocchi squadrati
SV - STRUTTURE VERTICALI	
SVC - TECNICA COSTRUTTIVA	
SVCU - Ubicazione	muri perimetrali
SVCT - Tipo di struttura	parete
SVCC - Genere	a cortina
SVCQ - Qualificazione del genere	a blocchi squadrati
SVCM - Materiali	calcarenite
SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO	
SOU - Ubicazione	piano terra
SOF - TIPO	
SOFG - Genere	volta
SOFF - Forma	a botte
SOFQ - Qualificazione della forma	a tutto sesto
SOE - STRUTTURA	
SOER - Riferimento	intera volta
SOEC - Tecnica costruttiva	muratura
SOES - Specificazioni tecniche	blocchi regolari
SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO	
SOU - Ubicazione	scala
SOF - TIPO	
SOFG - Genere	volta
SOFF - Forma	a botte
SOFQ - Qualificazione della forma	a tutto sesto
SOE - STRUTTURA	
SOER - Riferimento	intera volta
SOEC - Tecnica costruttiva	muratura
SOEC - Tecnica costruttiva	a blocchi regolari
CP - COPERTURE	
CPU - Ubicazione	intero bene
CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA	
CPFG - Genere	piana
CPFF - Forma	a terrazza
CPFQ - Qualificazione della forma	a pianta quadrata
CPC - STRUTTURA E TECNICA	
CPCR - Riferimento	intera copertura
CPCT - Struttura primaria	muratura

CPM - MANTO DI COPERTURA

CPMR - Riferimento	intera copertura
CPMT - Tipo	mattonelle
CPMM - Materiali	laterizio

SC - SCALE**SCL - SCALE**

SCLU - Ubicazione	interna
SCLG - Genere	scala
SCLO - Categoria	sussidiaria
SCLN - Quantità	1
SCLL - Collocazione	angolare
SCLF - Forma planimetrica	a due rampe perpendicolari

SCS - SCHEMA STRUTTURALE

SCSR - Riferimento	intera struttura
SCST - Tipo	appoggiata su muri
SCSM - Materiali	calcarenite

SC - SCALE**SCL - SCALE**

SCLU - Ubicazione	interna
SCLG - Genere	scala
SCLO - Categoria	di servizio
SCLN - Quantità	1
SCLL - Collocazione	parallela al prospetto est
SCLF - Forma planimetrica	a una rampa

SCS - SCHEMA STRUTTURALE

SCSR - Riferimento	intera struttura
SCST - Tipo	appoggiata su muri
SCSM - Materiali	calcarenite

SC - SCALE**SCL - SCALE**

SCLU - Ubicazione	interna
SCLG - Genere	scala
SCLO - Categoria	di servizio
SCLN - Quantità	1
SCLL - Collocazione	parete est adiacente alla scala di servizio
SCLF - Forma planimetrica	a chiocciola

SCS - SCHEMA STRUTTURALE

SCSR - Riferimento	intera struttura
SCST - Tipo	ad anima
SCSM - Materiali	calcarenite

PV - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI**PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI**

PVMU - Ubicazione	piano terrazzato
PVMG - Genere	ammattonato
DE - ELEMENTI DECORATIVI	
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	angolo sud-est e angolo sud-ovest
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	mensole
DECQ - Qualificazione del tipo	mistilineo
DECM - Materiali	calcarenite
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto Est
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	mensola
DECQ - Qualificazione del tipo	curvilinea
DECQ - Qualificazione del tipo	scolpita
DECM - Materiali	calcarenite
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	parete est
DECL - Collocazione	interna
DECT - Tipo	mensola
DECQ - Qualificazione del tipo	mistilinea cava
DECM - Materiali	calcarenite
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	intero bene
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCO - Indicazioni specifiche	L'edificio presenta una diffusa erosione ed alveolizzazione negli elementi lapidei dei prospetti in cui inoltre è evidente la presenza di alterazioni biologiche dovute ad umidità. Mancanza di parti nelle fondazioni. Presenza di agenti biodeteriogeni.
US - UTILIZZAZIONI	
USA - USO ATTUALE	
USAR - Riferimento alla parte	intero bene
USAD - Uso	abbandono
USO - USO STORICO	
USOR - Riferimento alla parte	torre
USOC - Riferimento	originario

cronologico	
USOD - Uso	torre difensiva
USO - USO STORICO	
USOR - Riferimento alla parte	torre
USOC - Riferimento cronologico	storico
USOD - Uso	abitazione
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Demanio dello Stato Ramo storico-artistico - Agenzia del demanio sede di Siracusa
CDGI - Indirizzo	via Ruggero VII 4 - Siracusa
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	D.L. 490/1999- titolo I
NVCE - Estremi provvedimento	ex lege
NVCP - Estensione del vincolo	totale
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	D.L.490/1999-titolo II
NVCE - Estremi provvedimento	1978/04/12 n. 700
NVCP - Estensione del vincolo	totale
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	L.R. 98/1981
NVCE - Estremi provvedimento	1984/03/14 n. 81
NVCP - Estensione del vincolo	totale
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	D.L.490/1999-art.146
NVCP - Estensione del vincolo	totale
STU - STRUMENTI URBANISTICI	
STUT - Strumenti in vigore	Piano Regolatore Generale/1993
STUN - Sintesi normativa zona	Zona A di riserva integrale pantano di Vendicari
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)

FTAD - Data	2003
FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
FTAC - Collocazione	CRICD sede
FTAN - Codice identificativo	1900261128_001
FTAT - Note	planimetria catastale
FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2003
FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
FTAC - Collocazione	CRICD sede
FTAN - Codice identificativo	1900261128_002
FTAT - Note	pianta rilievo a quota m. 1,50
FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2003
FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
FTAC - Collocazione	CRICD sede
FTAN - Codice identificativo	1900261128_003
FTAT - Note	Pianta rilievo a quota m. 1,50 quotato
FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2003
FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
FTAC - Collocazione	CRICD sede
FTAN - Codice identificativo	1900261128_004
FTAT - Note	Pianta a quota m. 1,50 proiezione delle volte
FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2003
FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
FTAC - Collocazione	CRICD sede
FTAN - Codice identificativo	1900261128_005
FTAT - Note	Pianta a quota m. 4,50
FTAF - Formato	jpeg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2003
FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
FTAC - Collocazione	CRICD sede
FTAN - Codice identificativo	1900261128_006
FTAT - Note	pianta a quota m. 4,50 quotata
FTAF - Formato	jpeg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2003
FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
FTAC - Collocazione	CRICD sede
FTAN - Codice identificativo	1900261128_007
FTAT - Note	Esterno - Prospetto principale
FTAF - Formato	jpeg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2003
FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
FTAC - Collocazione	CRICD sede
FTAN - Codice identificativo	1900261128_008
FTAT - Note	Esterno - Prospetto laterale
FTAF - Formato	jpeg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2003
FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
FTAC - Collocazione	CRICD sede
FTAN - Codice identificativo	1900261128_009
FTAT - Note	Esterno - Prospetto laterale
FTAF - Formato	jpeg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2003
FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
FTAC - Collocazione	CRICD sede

FTAN - Codice identificativo	1900261128_010
FTAT - Note	Esterno - Prospetto posteriore
FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2003
FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
FTAC - Collocazione	CRICD sede
FTAN - Codice identificativo	1900261128_011
FTAT - Note	Sezione
FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2003
FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
FTAC - Collocazione	CRICD sede
FTAN - Codice identificativo	1900261128_012
FTAT - Note	Sezione
FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2003
FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
FTAC - Collocazione	CRICD sede
FTAN - Codice identificativo	1900261128_013
FTAT - Note	Prospetto principale - carta dei materiali
FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2003
FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
FTAC - Collocazione	CRICD sede
FTAN - Codice identificativo	1900261128_014
FTAT - Note	Prospetto principale - carta dei degradi e dei dissesti
FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)

FTAD - Data	2003
FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
FTAC - Collocazione	CRICD sede
FTAN - Codice identificativo	1900261128_101
FTAT - Note	torre
FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2003
FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
FTAC - Collocazione	CRICD sede
FTAN - Codice identificativo	1900261128_102
FTAT - Note	torre
FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2003
FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
FTAC - Collocazione	CRICD sede
FTAN - Codice identificativo	1900261128_103
FTAT - Note	torre
FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2003
FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
FTAC - Collocazione	CRICD sede
FTAN - Codice identificativo	1900261128_108
FTAT - Note	torre dettaglio
FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2003
FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
FTAC - Collocazione	CRICD sede
FTAN - Codice identificativo	1900261128_113
FTAT - Note	torre interno
FTAF - Formato	jpeg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2003
FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
FTAC - Collocazione	CRICD sede
FTAN - Codice identificativo	1900261128_116
FTAT - Note	torre dettaglio interno
FTAF - Formato	jpeg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2003
FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
FTAC - Collocazione	CRICD sede
FTAN - Codice identificativo	1900261128_121
FTAT - Note	torre
FTAF - Formato	jpeg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2003
FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione
FTAC - Collocazione	CRICD sede
FTAN - Codice identificativo	1900261128_128
FTAT - Note	torre
FTAF - Formato	jpeg

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	diploma
FNTD - Data	1464
FNTN - Nome archivio	Biblioteca comunale di Noto
FNTS - Posizione	Libro Rosso dell'Università di Noto c. 29,30,258
FNTI - Codice identificativo	CA261128A1

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	atto notarile
FNTA - Autore	Francesco Giantomasio di Noto
FNTD - Data	1595/09/10
FNTN - Nome archivio	Archivio di Stato di Siracusa sez. di Noto
FNTS - Posizione	6684
FNTI - Codice identificativo	CA261128A2

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	atto notarile
--------------------	---------------

FNTA - Autore	Francesco Giantomasio di Noto
FNTD - Data	1595/09/11
FNTN - Nome archivio	Archivio di Stato di Siracusa sez. di Noto
FNTS - Posizione	6684
FNTI - Codice identificativo	CA261128A3
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	atto
FNTA - Autore	Deputazione del Regno
FNTD - Data	1696/07/10
FNTN - Nome archivio	Archivio di Stato di Siracusa sez. di Noto
FNTS - Posizione	volume 7340 tra le carte 563-566
FNTI - Codice identificativo	CA261128A4
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	atto
FNTA - Autore	Deputazione del Regno
FNTD - Data	1696/08/03
FNTN - Nome archivio	Archivio di Stato di Siracusa sez. di Noto
FNTS - Posizione	7343 c 412
FNTI - Codice identificativo	CA261128A5
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	atto notarile
FNTA - Autore	Francesco Maria Costa di Noto
FNTD - Data	1696/08/24
FNTN - Nome archivio	Archivio di Stato di Siracusa sez. di Noto
FNTS - Posizione	7343 c 411
FNTI - Codice identificativo	CA261128A6
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	atto notarile
FNTA - Autore	Marcello Argento di Noto
FNTD - Data	1697/04/24
FNTN - Nome archivio	Archivio di Stato di Siracusa sez. di Noto
FNTS - Posizione	volume 7340 c. 563 r° e v° c. 566 r°
FNTI - Codice identificativo	CA261128A7
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	atto notarile
FNTA - Autore	Marcello Argento di Noto
FNTD - Data	-
FNTN - Nome archivio	Archivio di Stato di Siracusa sez. di Noto
FNTS - Posizione	volume 7340 c. 591 r° e v° c° 592 r°
FNTI - Codice identificativo	CA261128A8
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	apoca del notaio

FNTA - Autore	Vincenzo Labisi di Noto
FNTD - Data	1772/02/05
FNTN - Nome archivio	Archivio di Stato di Siracusa sez. di Noto
FNTS - Posizione	c.206 v° 207 r°
FNTI - Codice identificativo	CA261128A9
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Dufour Liliane
BIBD - Anno di edizione	1992
BIBH - Sigla per citazione	CB000479
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Amico Vito Maria
BIBD - Anno di edizione	1975
BIBH - Sigla per citazione	CB000087
BIBN - V., pp., nn.	p. 661
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Salvatore Mazzarella, Renato Zanca
BIBD - Anno di edizione	1985
BIBH - Sigla per citazione	CB000460
BIBN - V., pp., nn.	p. 270-271
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Villabianca, Francesco Maria : Emanuele e Gaetani
BIBD - Anno di edizione	1986
BIBH - Sigla per citazione	CB000475
BIBN - V., pp., nn.	p. 16-18
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Messina L.
BIBD - Anno di edizione	1998
BIBH - Sigla per citazione	CB000486
BIBN - V., pp., nn.	p.65-85
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Formenti Giuseppe, Dufour Liliane, Cotroneo Pina
BIBD - Anno di edizione	1991
BIBH - Sigla per citazione	CB000463
BIBN - V., pp., nn.	p. 50
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto

BIBA - Autore	Sarullo Luigi
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBH - Sigla per citazione	CB000487
BIBN - V., pp., nn.	p.137,406
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Liliane Dufour
BIBD - Anno di edizione	2000
BIBH - Sigla per citazione	CB000462
BIBN - V., pp., nn.	p.70-71
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Malandrino G.
BIBD - Anno di edizione	2003
BIBH - Sigla per citazione	CB000488
BIBN - V., pp., nn.	p. 32-46
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2003
CMPN - Nome	Casella M.
CMPN - Nome	Consiglio G.
CMPN - Nome	Di Natale M.
CMPN - Nome	D'Urso G.
CMPN - Nome	Incastrone F.
CMPN - Nome	Panuzzo I.
CMPN - Nome	Pennisi V.
CMPN - Nome	Santacroce S.
CMPN - Nome	Sarta M.C.
FUR - Funzionario responsabile	Muti M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2020
RVMN - Nome	Sciortino, Silvia
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2020
AGGN - Nome	Sciortino, Silvia
AGGE - Ente	R19CRICD
AGGF - Funzionario responsabile	Giuliano, Selima Giorgia

OSS - Osservazioni

La torre presenta nel fronte rivolto ad est un'apertura che per caratteristiche formali si può ricondurre alla tipologia dell'ingresso sopraelevato delle fortezze medievali. L'esistenza, infatti, di una coppia di mensoline d'appoggio, in basso ed ai lati del vano, di un'altra coppia interna sagomata ad uncino, ossia con una cavità idonea all'alloggiamento di un meccanismo rotante, posta ai lati del vano ed in alto, unitamente alla sagomatura del paramento lapideo, con la realizzazione di tagli verticali e di guide idonee per l'alloggiamento di un infisso, farebbero pensare ad una "porta levatoia", concepita per essere abbassata e rialzata a secondo delle esigenze in modo tale da poter sbarrare rapidamente l'accesso alla torre. Nelle pareti interne dell'edificio, inoltre, sono ben evidenti fori regolari, disposti ad intervalli modulari, che presumibilmente costituivano gli alloggiamenti di travi lignee a sostegno di solai anch'essi lignei, oggi non più visibili. La torre, infine, è provvista di un sistema di smaltimento delle acque meteoriche costituito essenzialmente da un canale di scolo discendente scavato all'interno del muro perimetrale ovest. Il canale presenta, anche, un invito di forma triangolare, realizzato nel parapetto della terrazza con due mattoncini di cotto, che svolge proprio la funzione di guidare il deflusso dell'acqua piovana.